



TORINO
STRAGE
THYSSENKRUPP,
UN'ALTRA BEFFA
PER I PARENTI
DELLE VITTIME

Bello a pagina 5

NOVARA
ARONA:
PRESENTATO
IL PROGETTO DI
RIQUALIFICAZIONE
DI VIA CAVOUR

Servizio a pagina 9

CUNEO
VIABILITÀ:
COMPLETATA
LA PAVIMENTAZIONE
TRA MONCHIERO
E BAROLO

Servizio a pagina 7

GENOVA
LETTERA CHOC
DELL'ASSESSORA
BEGHIN AI CIV:
LA SINDACA DEVE
FARE RETROMARCIA

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 31 LUGLIO 2026

Anno XII numero 180

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

VERSO EURO 2032

STADIO FERRARIS, OK DEL COMUNE AL PROGETTO

La giunta Salis ha recepito gli esiti della conferenza dei servizi con le proposte della società Stadium srl partecipata pariteticamente da Genoa e Sampdoria. L'obiettivo è aggiudicare i lavori entro il 2027

SANREMO

Carcere di Valle Armea mai così affollato

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Caldo: la vendemmia parte in anticipo

Servizio a pagina 10

■ Passo avanti verso il nuovo stadio Ferraris di Genova. La giunta comunale ha preso atto e recepito integralmente gli esiti positivi della Conferenza dei servizi decisoria sul progetto per il restyling del Ferraris. Confermato, inoltre, il pubblico interesse sulla proposta di ri-



qualificazione del Ferraris, di Villa Musso-Piantelli e delle relative aree pertinenziali, pervenuta dalla società Stadium srl, partecipata pariteticamente da Genoa Cricket and Football Club spa e U.C.

Servizio a pagina 11

CALDO ESTREMO IN LIGURIA

Oggi e domani bollino arancione

Temperature massime fino a 35 gradi e molta umidità percepita



TEMPERATURE IN AUMENTO Fino a 35 gradi

Il bollino giallo per il caldo emanato dal ministero della Salute in Liguria da oggi a domani salirà ad arancione con temperature massime percepite a metà giornata in aumento da 34 a 35 gradi derivanti dal disagio bioclimatico che tiene conto della temperatura dell'aria e dell'umidità relativa. Oltre alle alte temperature previste condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione in particolare dei soggetti più fragili. In allerta i servizi sanitari e sociali. In Liguria è attivo il numero verde regionale 800 593 235, gratuito e attivo tutti giorni dalle 8 alle 20.

PALAZZO LASCARIS

Assestamento di bilancio, oggi inizia esame in Consiglio

Anna Boscco

■ Il Consiglio Regionale del Piemonte è chiamato oggi a esaminare il disegno di legge sull'assestamento al bilancio di previsione 2026-2028, dopo la discussione generale svolta nella seduta di ieri.

Sul provvedimento sono stati presentati 513 emendamenti. L'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano ha ribadito che «tutti gli impegni assunti sono stati rispettati» e ha spiegato che il rinvio dei lavori è stato necessario per attendere il parere della Corte dei Conti e la parifica dei conti.



Secondo l'assessore, lo slittamento delle votazioni è legato anche alla necessità di valutare con attenzione il numero e il contenuto delle proposte di modifica.

Critiche, invece, sono arrivate dai capigruppo delle opposizioni.

FERROVIE

Bus su linea tra Chivasso e Casale



Felicia Bello

Dal 3 al 29 agosto la circolazione ferroviaria tra Chivasso e Casale Monferrato sarà sospesa per consentire lavori di manutenzione sulla linea Chivasso-Alessandria. Per garantire i collegamenti, il Regionale di Trenitalia ha predisposto un servizio di autobus sostitutivi per l'intera tratta interessata dai cantieri di lavoro.

L'azienda invita i viaggiatori a programmare gli spostamenti con anticipo, ricordando che gli orari dei bus potrebbero subire variazioni in base al traffico stradale, con conseguente allungamento dei tempi di percorrenza. Sui mezzi sostitutivi non sarà consentito il trasporto delle biciclette né degli animali di grossa taglia, fatta eccezione per i cani da assistenza.

ANAS, GRUPPO FS ITALIANE, PUBBLICA IL BANDO EUROPEO. IL VICEMINISTRO RIXI: «NUOVO PASSO AVANTI»

Tunnel del Tenda, gara da 120 milioni per la seconda canna

■ Anas (Gruppo FS Italiane) ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il bando di gara per i lavori di allargamento della canna storica del tunnel di Tenda, per un valore di 120,12 milioni di euro nel quadro di un investimento complessivo pari a circa 140 milioni di euro. «A pochi giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte del nostro Cda e dal successivo via libera della Commissione Intergovernativa - ha dichiarato il commissario straordinario e ad di Anas Claudio Andrea Gemme - siamo arrivati alla pubblicazione della gara d'appalto. Con la pubblicazione del bando entriamo nella fase operativa di un progetto che potenzierà in modo concreto la mobilità tra il Piemonte e le Alpi Marittime». Le domande di partecipazione, corredate di



tutta la documentazione amministrativa richiesta, dovranno pervenire sul Portale Acquisti di Anas (<https://acquisti.stradeanas.it>) entro e non oltre il 7 settembre 2026. Il termine di scadenza per eventuali richieste di chiarimenti è fissato per il giorno 21 agosto 2026. A seguito dei lavori, il tunnel disporrà

di una piattaforma stradale larga 6,50 metri, comprensiva di banchina e corsia di emergenza, così da consentire anche il transito affiancato di eventuali mezzi di soccorso. La circolazione all'interno della galleria sarà organizzata in senso unico, dalla Francia verso l'Italia, mentre la nuova canna già in esercizio ospiterà la circolazione dall'Italia in direzione Francia. Il progetto include la realizzazione di by-pass carrabili e pedonali che collegheranno la nuova canna in esercizio con quella storica allargata. Le dotazioni tecnologiche previste replicheranno i sistemi ad alta automazione già installati nel nuovo tunnel, con particolare attenzione ai dispositivi di rilevazione delle criticità di traffico e alle soluzioni impiantistiche dedicate alla sicurezza. Anche il vice-

ministro al Mit Edoardo Rixi ha espresso soddisfazione. «La pubblicazione del bando per l'allargamento della canna storica del Tunnel di Tenda segna un nuovo passo avanti verso il completamento di un'infrastruttura strategica per i collegamenti tra Italia e Francia. È un risultato che rispetta il cronoprogramma e gli impegni condivisi con il ministro francese dei Trasporti Philippe Tabarot nel corso del vertice italo-francese di Cannes - ha detto - Con questo intervento rafforziamo sicurezza, capacità e funzionalità di un collegamento fondamentale per il Piemonte, la Liguria e l'intero sistema del Nord-Ovest. Il Tunnel di Tenda dimostra che quando Italia e Francia lavorano insieme, gli impegni si trasformano in opere concrete».



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Un isola.
Un rifugio.
Altrove.



Sull'isola di Cavallo, tra Sardegna e Corsica, l'Hôtel & SPA des Pêcheurs accoglie i suoi ospiti in un contesto intimo ed esclusivo, dove ogni dettaglio è pensato per offrire un'esperienza autentica, lontana dal ritmo ordinario.

CAVALLO ISLAND

Il tempo cambia ritmo, il silenzio prende spazio.

Tra rocce chiare e acqua cristallina, ogni elemento riconduce all'essenziale.



info@hoteldespecheurs.com



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR



Eliana Puccio

■ Torino Airport cambia volto e inaugura una nuova fase del proprio percorso di sviluppo con il completo rinnovamento della sala imbarchi, ora organizzata su due livelli e dotata di spazi commerciali, aree di servizio e percorsi più funzionali. L'intervento, realizzato nell'ambito del piano di ammodernamento dello scalo gestito da Sagat, punta a migliorare l'esperienza dei viaggiatori e ad accompagnare la costante crescita del traffico passeggeri registrata negli ultimi mesi.

L'elemento più evidente del progetto è la nuova scala mobile che collega direttamente il livello dei gate con il piano superiore partenze. Un'infrastruttura che non rappresenta soltanto un nuovo collegamento verticale, ma consente di integrare completamente due livelli della sala imbarchi, rendendo accessibili aree finora inutilizzate e ridisegnando l'intero percorso dei passeggeri oltre i controlli di sicurezza.

La nuova configurazione permette infatti una distribuzione più razionale dei flussi, con un'area retail più ampia e continua. I punti vendita risultano ora maggiormente visibili e inseriti in un percorso commerciale coerente, favorendo sia l'accessibilità dei servizi sia una permanenza più confortevole all'interno dell'aerostazione.

Tra le principali novità spicca l'apertura del nuovo punto vendita Eataly, realizzato in collaborazione con Avolta. Lo spazio, situato al livello superiore partenze, occupa complessivamente circa 530 metri quadrati ed è stato progettato per coniugare ristorazione e vendita di prodotti alimentari italiani.

L'offerta comprende un'area mercato dedicata ai prodotti a marchio Eataly, un corner 'grab & go' refrigerato pensato per chi desidera acquistare rapidamente cibi e bevande prima dell'imbarco, un'area dedicata ai cioccolatini sfusi e un'ampia zona ristorante con servizio rapido e tavoli, capace di ospitare complessivamente 156 persone.

Il menù punta a valorizzare sia i grandi classici del marchio sia le specialità del territorio piemontese. Accanto alla tradizionale caffetteria, con il caffè Eataly, trovano spazio panini, pizza alla pala, focacce e piatti ispirati alla cucina torinese, con l'obiettivo di offrire ai passeggeri un'esperienza gastronomica che richiami l'identità del territorio prima ancora della partenza.

L'amministratore delegato di Torino Airport, Andrea Andorno, ha spiegato come il rinnovamento rappresenti uno degli interventi strategici previsti dal piano di sviluppo infrastrutturale dello scalo.

I dati del primo semestre 2026 confermano infatti una crescita particolarmente significativa. Nei primi sei mesi dell'anno l'aeroporto ha accolto quasi 2,9 milioni di passeggeri, registrando un incremento del 17,3% rispetto allo stesso periodo del 2025. Inoltre, tutti i mesi compresi tra gennaio e giugno hanno rappresentato il miglior risultato mai registrato nella storia dello scalo per la rispettiva mensilità.

Secondo Andorno, questi numeri rendono necessario continuare a investire sia nell'ampliamento delle infrastrutture sia nella qualità dell'esperienza offerta ai viaggiatori, attraverso percorsi più efficienti, servizi potenziati e ambienti maggiormente riconoscibili.

CASELLE

Torino Airport investe sul futuro con un percorso di sviluppo

Più servizi, nuovi spazi e un terminal completamente rinnovato per migliorare l'esperienza dei viaggiatori



Tra le novità spicca l'apertura del nuovo punto vendita Eataly

Per Eataly l'apertura assume anche un forte valore simbolico. Il General Manager Europe, Gabriele Belsito, ha ricordato come il marchio sia nato proprio a Torino e che il nuovo punto vendita rappresenti un modo per rafforzare il legame con la città da cui

ha preso origine il progetto imprenditoriale.

L'obiettivo condiviso con Avolta è quello di offrire ai passeggeri un'esperienza capace di raccontare la qualità dell'enogastronomia italiana e, nello specifico, le eccellenze piemontesi, contribuendo

al tempo stesso alla diffusione internazionale del marchio. Il rinnovamento non riguarda però soltanto l'offerta commerciale. La balconata del livello superiore ospita infatti una serie di nuovi servizi dedicati al comfort dei passeggeri, tra cui una Fun & Game Area, una Ba-

by Lounge completamente rinnovata, una terrazza fumatori, una Working Area pensata per chi necessita di spazi dedicati al lavoro prima del volo e nuovi servizi igienici, la cui superficie è stata più che raddoppiata rispetto al passato.

In questo modo il piano superiore diventa parte integrante del percorso aeroportuale e non più una semplice area accessoria, contribuendo ad aumentare la capacità complessiva della sala imbarchi e migliorando la distribuzione dei passeggeri nelle diverse fasce orarie.

L'intero intervento è stato accompagnato anche da una profonda riqualificazione dell'area commerciale al livello dei gate. Il progetto ha preso avvio con lo spostamento e l'ampliamento della libreria presente nello scalo, dando successivamente il via al riposizionamento delle altre attività commerciali.

Complessivamente sono dieci i brand coinvolti nel restyling del

piano principale, per una superficie rinnovata di circa 1.150 metri quadrati. A questi si aggiungono 480 metri quadrati di nuovi spazi al livello superiore destinati ai passeggeri e agli operatori aeroportuali, dei quali circa 90 metri quadrati dedicati esclusivamente ai nuovi servizi igienici.

Secondo la direttrice Commerciale Extra-Aviation, Comunicazione e Sostenibilità di Torino Airport, Francesca Soncini, l'apertura di Eataly contribuisce inoltre a rafforzare il cosiddetto sense of place dello scalo, offrendo ai viaggiatori un primo contatto con la cultura gastronomica torinese e piemontese.

La presenza di numerosi prodotti locali consente infatti di valorizzare il territorio anche all'interno dell'aeroporto, trasformando lo scalo in una vera porta d'ingresso e di uscita del Piemonte non soltanto dal punto di vista logistico, ma anche culturale ed enogastronomico.

Con questo intervento Torino Airport prosegue dunque il proprio percorso di trasformazione, puntando a coniugare crescita del traffico, qualità dei servizi e valorizzazione dell'identità territoriale. Un investimento che mira a rendere lo scalo sempre più competitivo nel panorama aeroportuale italiano, offrendo ai passeggeri un ambiente moderno, funzionale e capace di rappresentare fin dal primo momento le eccellenze del territorio piemontese.

CRESCONO ATTIVITÀ E SINERGIE

Iren conferma la crescita nel primo semestre dell'anno

Ebitda in aumento, utile stabile e investimenti in crescita nonostante minore produzione idroelettrica

Loredana Polito

■ Il Consiglio di Amministrazione di Iren ha approvato i risultati al 30 giugno 2026, chiudendo il primo semestre di quest'anno con un ebitda di 732 milioni di euro, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e un utile netto di Gruppo di 182 milioni, in lieve calo dell'1%. Un risultato che conferma la tenuta del Gruppo nonostante la scarsa idraulicità registrata nel Nord Italia, che ha ridotto la produzione di energia idroelettrica.

A sostenere i conti di Iren

sono stati soprattutto la crescita organica delle attività e le sinergie sviluppate nel periodo. Determinante anche il contributo delle attività regolate e semi-regolate, che rappresentano il 73% dell'ebitda e hanno consentito di compensare gli effetti della minore produzione idroelettrica e della normalizzazione dei margini nella vendita del gas.

La gestione operativa ha generato risorse sufficienti a coprire gli investimenti effettuati nel semestre, pari a 409 milioni, con un incremento del 4% sul 2025. Le risorse sono state destinate principalmente allo



sviluppo delle reti idriche ed elettriche, all'estensione del teleriscaldamento, agli impianti per il trattamento dei rifiuti, al completamento dell'impianto

Forsu in Liguria, agli interventi sulla centrale di Turbigio e ai progetti di trasformazione digitale. Il 95% degli investimenti è

PROTESTE «NO TAV»

Val di Susa, nuove misure di sicurezza

■ In Val di Susa, nel Torinese, sono state adottate nuove misure a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in occasione delle iniziative di protesta annunciate dal movimento «No Tav» per questo week-end.

Le mobilitazioni, promosse da gruppi dell'area antagonista, prevedono anche momenti di presidio e campeggio in prossimità dei cantieri della linea ferroviaria ad alta velocità nei territori di Susa e Bussoleno.

La decisione è arrivata dopo gli episodi registrati nello scorso fine settimana e alla luce delle valutazioni effettuate dal Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Per prevenire possibili situazioni di criticità, è stato disposto, attraverso un provvedimento previsto dall'articolo 2 del Tulp, il divieto temporaneo di campeggio libero nei territori.



Le autorità hanno inoltre emanato ulteriori provvedimenti urgenti che prevedono, nello stesso arco temporale, limitazioni all'accesso in alcune aree stradali e boschive vicine ai cantieri Tav di Chiomonte, San Didero e

Traduerivi. Le restrizioni riguardano le zone ritenute più sensibili sotto il profilo della sicurezza, con l'obiettivo di garantire lo svolgimento dei servizi delle Forze dell'ordine.

Sono stati inoltre vietati il possesso senza motivata giustificazione di oggetti e materiali potenzialmente utilizzabili per azioni violente, come strumenti destinati all'occultamento del volto, fumogeni, materiali esplosivi e contenitori in vetro.

Le misure mirano a consentire attività di prevenzione, filtraggio e identificazione da parte delle Forze di Polizia, permettendo l'eventuale applicazione delle sanzioni penali e amministrative previste nei confronti di chi dovesse essere trovato in possesso di materiali idonei all'offesa o coinvolto in condotte illegali.

Angelo Gatti

il Giornale

il Giornale del Piemonte e della Liguria

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

ROGO DEL 6 DICEMBRE 2007

Felicia Bello

■ Torna al centro dell'attenzione il caso ThyssenKrupp, il tragico rogo alle Acciaierie di Torino del 6 dicembre 2007 in cui sono morti sette operai italiani: Antonio Schiavone, Roberto Scola, Angelo Laurino, Bruno Santino, Rocco Marzo, Rosario Rodinò, Giuseppe Demasi.

Secondo quanto riportato dalla stampa tedesca e rilanciato anche dall'associazione Sicurezza e Lavoro e dai media italiani, Harald Espenhahn, l'ex amministratore delegato condannato in via definitiva dalla giustizia italiana per il rogo del 6 dicembre 2007 costato la vita a sette operai nello stabilimento di corso Regina Margherita 400, dal prossimo primo agosto dovrebbe assumere la guida di ThyssenKrupp Rasselstein, il maggiore impianto mondiale per la produzione di acciaio da imballaggio.

Una prospettiva che provoca la dura reazione di Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro e da anni impegnato sui temi della sicurezza sul lavoro. «È un ulteriore schiaffo ai familiari delle vittime, alla giustizia italiana e a quanti hanno sperato che quella condanna rappresentasse un monito sul rispetto delle nor-

Strage ThyssenKrupp, altra beffa dai tedeschi

Promosso il manager Harald Espenhahn, già condannato per l'omicidio colposo dei sette operai



I parenti all'ultima commemorazione della tragedia, al Cimitero Monumentale di Torino

me per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro», afferma.

Il direttore Quirico definisce la decisione «immorale», sostenendo che non tenga conto del dolore vissuto dalle famiglie dei sette operai morti nell'incendio.

«Riaccende le polemiche

sull'impunità, di fatto o di diritto, dei super manager alla guida delle grandi aziende», aggiunge. La presa di posizione arriva a pochi giorni dalla Giornata europea in memoria delle vittime degli incidenti sul lavoro dell'8 agosto, una ricorrenza che, conclude

Quirico, rende questa scelta «ancora più incomprensibile e priva di sensibilità nei confronti dei lavoratori morti sul lavoro».

Come dichiara l'ex operaio Antonio Boccuzzi, miracolosamente salvatosi quella notte, «la farsa si è compiuta. Ab-

biamo chiesto più volte che si aprissero le porte del carcere dopo la condanna definitiva. Si sono aperte dopo un breve periodo per farlo uscire, per giunta con un premio alla carriera».

«Sono amareggiato - conclude l'ex onorevole dem - ma non sorpreso per il modo in cui il percorso che noi ci siamo illusi potesse portare a una giustizia, seppur parziale, si sia tramutato nell'ennesimo schiaffo, come scrive Sicurezza e Lavoro».

«Cornuti e mazzati. Oltre al danno, la beffa». È lo sfogo fatto a Sicurezza e Lavoro da Rosina Platì, mamma di Giuseppe Demasi, uno dei sette operai morti nel rogo della ThyssenKrupp di Torino del 6 dicembre 2007. La notizia della possibile promozione di Harald Espenhahn riapre una ferita mai chiusa per i familiari delle vittime.

«Dovevano stare qui in Italia a fare la galera, scontare qui la pena. Lo-

ro qui hanno fatto il reato, qui hanno fatto il danno e qui dovevano scontare la loro pena», afferma Platì, che critica anche il ruolo dello Stato italiano nella gestione della vicenda giudiziaria. «Io ce l'ho con l'Italia, perché non ci ha difesi, non ci ha protetti, non ci ha aiutati. Se ne sono proprio lavate le mani».

Per la madre di Giuseppe Demasi, la scelta di affidare un nuovo incarico al manager condannato rappresenta una ferita ulteriore. «È non voler rispettare i nostri morti, i nostri cari che sono morti. Chi ha deciso che questo doveva essere promosso ha più colpa di lui, perché loro lo sanno che è un assassino e ancora lo vanno a premiare».

Il dolore resta legato anche alla perdita personale. «Ci hanno rovinato la vita. I nostri figli prima di tutto li hanno ammazzati, poi hanno rovinato la vita a noi. La nostra non è stata più una vita, noi stiamo sopravvivendo».

E la delusione, dopo quasi vent'anni, lascia spazio alla paura che tragedie simili possano ripetersi. «Spero che non succederà più a nessuno, ma sappiamo già che nessuno pagherà. Chi è potente, chi ha i soldi, può fare quello che vuole. Per loro la giustizia non esiste».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

**Concessionario spazi pubblicitari sui bus
di trasporto pubblico Province di
CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO
su tratte di percorrenza
urbana ed extraurbana
a copertura degli interi territori**

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084





RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

VIABILITÀ

Completata la pavimentazione tra Monchiero e Barolo

Terminato il ripristino per oltre 4,5 chilometri di strada

■ Si sono conclusi i lavori di ripristino della pavimentazione lungo la direttrice viaria che collega Monchiero, Monforte d'Alba e Barolo, intervento reso necessario a seguito della posa di una nuova condotta d'acquedotto da parte di Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi (ALAC).

L'opera ha interessato com-

pletivamente oltre 4,5 chilometri di carreggiata. In particolare, il ripristino ha riguardato il tratto della Strada Provinciale 57 lungo la direttrice Monchiero-Monforte fino alla rotatoria di località Panirole e, di seguito, la Strada Provinciale 163 da Panirole a Barolo.

L'intervento è stato esegui-

to da ALAC nell'ambito degli accordi previsti dall'autorizzazione provinciale che ha consentito la realizzazione della nuova infrastruttura acquedottistica. A completamento delle opere già effettuate dalla società, la Provincia di Cuneo è anch'essa intervenuta estendendo il ripristino per circa cento metri fino all'inter-



sezione con la Strada Provinciale 661.

Il Presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo dichiara: «Ringrazio ALAC per l'intervento che ha realizzato. Tengo a sottolineare che, nel tratto compreso nel Comune di Monchiero, ALAC è intervenuta su una porzione di strada

più ampia rispetto a quella strettamente necessaria per il ripristino conseguente alla posa della tubazione, estendendo l'asfaltatura per circa 450 metri aggiuntivi. Una scelta che ha consentito di offrire un beneficio concreto alla viabilità e agli utenti della strada».

■ Nella splendida cornice del giardino del San Quintino Resort si è svolta la tradizionale serata di presentazione del programma dell'anno rotariano 2026-2027 del Rotary Club Cuneo 1925, guidato dal Presidente Giulio Fraternali Orcioni.

La conviviale ha visto la partecipazione di numerosi soci, familiari e amici del Club, insieme a rappresentanti del mondo istituzionale, sanitario e delle nuove generazioni, a testimonianza del ruolo che il Rotary continua a svolgere per il territorio.

Ospite d'onore della serata è stato Marco Gallo, Assessore della Regione Piemonte con deleghe allo Sviluppo e promozione della montagna, Aree interne e GAL, Sistema neve, Tutela delle aree protette, Attività estrattive, Programmazione territoriale, paesaggistica e urbanistica, Biodiversità e tartuficoltura.

Particolarmente gradita è stata inoltre la presenza dell'Avv. Cristina Clerico, Assessora del Comune di Cuneo con deleghe a Cultura, Università, Parità e Antidiscriminazioni, Politiche giovanili, Polizia locale e Personale, ospite del socio Alberto Peluttiero, delegato del Club alle Nuove Generazioni.

Presenti anche i rappresentanti del Rotaract Club Cuneo Provincia Granda, Filippo Quaglia e Niccolò De Santis, a conferma del forte legame che unisce Rotary e Rotaract e della costante attenzione rivolta ai giovani.

Ospiti del Presidente Giulio Fraternali Orcioni sono stati inoltre il Dott. Livio Tranchida, Direttore Generale della Città della Salute e della Scienza di Torino, e la Dott.ssa Elisa Picardo, ginecologa oncologa dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, figure di riferimento della sanità piemontese.

Nel suo intervento il Presidente Giulio Fraternali Orcioni ha illustrato il programma dell'annata, caratterizzato da una forte vocazione al servizio e da un concreto impegno nei confronti della comunità. Il Club realizzerà infatti diversi progetti, con uno stanziamento indicativo di 20.000 euro, cui si affian-

ROTARY CLUB CUNEO 1925

Presentato il programma dell'anno rotariano 2026-2027

L'esposizione si è svolta in serata da parte del presidente Giulio Fraternali Orcioni

cheranno numerose iniziative di volontariato e raccolta fondi rese possibili dall'impegno diretto dei soci.

La salute continuerà a rappresentare uno dei principali ambiti di intervento. Proseguirà infatti il progetto «Medicina Digitale», coordinato dal Past President Dott. Luigi Fontana, impegnato anche a livello distrettuale, che porta attività di prevenzione e diagnosi precoce nelle aree montane e nei territori più periferici, contribuendo a ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari. Proseguirà inoltre il sostegno alla campagna internazionale End Polio Now, simbolo dell'impegno del Rotary nel mondo per l'eradicazione della poliomielite.

Grande spazio sarà dedicato anche ai giovani, alla cultura e alla formazione attraverso iniziative ormai consolidate quali il Premio Inter-Alpes, il Concorso Poetico Nazionale «Gianni Romano», il Museo Diffuso, il Concorso dei Licei Musicali, il sostegno alle at-

tività del Rotaract e dell'Interact Club Cuneo Provincia Granda e la partecipazione ai programmi internazionali Rotary Campus, RYLA e RYPEN, strumenti di crescita personale e di formazione della futura classe dirigente.

Sul fronte della solidarietà saranno confermate le iniziative del «Natale di Solidarietà», gli interventi a favore delle famiglie in difficoltà della città e delle frazioni, la partecipazione alla Colletta Alimentare e numerosi altri progetti rivolti alle persone più fragili.

Ampio spazio sarà riservato anche alla valorizzazione del patrimonio culturale cittadino. Il Rotary Club Cuneo 1925 esporrà all'interno di una sala della nuova sede della Biblioteca civica di Cuneo, una teca destinata ad ospitare il prezioso volume di Giuseppe Mazzini donato dal Socio Onorario Giuseppe Tardivo al Comune di Cuneo, quale testimonianza del legame tra la storia della città e i valori civili che il Rotary promuove. Il Presidente ha rivolto un sentito rin-



graziamento all'Assessora Cristina Clerico per la collaborazione.

Completano il programma numerose iniziative dedicate alla tutela dell'ambiente e del territorio, realizzate in collaborazione con enti, associazioni e realtà locali, nella convinzione che la crescita delle comunità passi attraverso una sempre più stretta sinergia tra istituzioni e volontariato.

Concludendo la serata, il Presidente Giulio Fraternali

Orcioni ha ribadito che l'anno rotariano sarà improntato alla continuità con i valori fondanti del Rotary, ma anche alla capacità di innovare e costruire progetti concreti, coinvolgendo soci, istituzioni e cittadini.

«Il Rotary è servizio - ha affermato - e ogni iniziativa nasce dalla volontà di mettere competenze, professionalità e spirito di amicizia al servizio della comunità.»

La serata ha delineato il

volto di un Rotary sempre più aperto al territorio, capace di creare sinergie tra istituzioni, professioni e volontariato e di trasformare competenze ed esperienza in azioni concrete. Un Club che guarda al futuro investendo nella prevenzione sanitaria, nella crescita delle nuove generazioni, nella valorizzazione della cultura e nella promozione dell'innovazione sociale.

Il Presidente Giulio Fraternali Orcioni ha inoltre espresso l'auspicio di un sempre maggiore coinvolgimento dei soci nella vita del Distretto Rotary 2032, affinché possano mettere a disposizione le proprie competenze e contribuire attivamente ai progetti e alle iniziative distrettuali, rafforzando ulteriormente il ruolo del Rotary Club Cuneo 1925 all'interno della rete rotariana. A questo proposito ha richiamato il messaggio del Governatore Fortunato Crovari, espresso in occasione della visita ufficiale al Club dello scorso 14 luglio, volto a promuovere una partecipazione sempre più attiva e condivisa dei soci alla vita del Rotary.

Nel corso della serata è stato infine ricordato che a Barcellona si svolgerà, dal 26 al 30 giugno 2027 la Convention del Rotary International 2027, appuntamento che rappresenterà un'importante occasione di incontro e confronto tra i rotariani di tutto il mondo.

VERNANTE E LIMONE PIEMONTE

Mobilità sostenibile: dal 1° agosto navetta elettrica gratuita

■ Un nuovo servizio di mobilità sostenibile prende il via in Valle Vermentina grazie alla collaborazione tra i Comuni di Vernante e Limone Piemonte. Dal 1° al 30 agosto sarà attiva tutti i giorni una navetta elettrica gratuita che collegherà Vernante, Limone Piemonte e la borgata di Palanfrè, offrendo a residenti e turisti un'alternativa comoda ed ecologica agli spostamenti in auto.

L'iniziativa nasce dalla convenzione sottoscritta dai due Comuni per la gestione condivisa del mezzo elettrico acquistato dall'Unione Montana Valle Stura nell'ambito della Green Community «MAR GREEN - Marittime, le Alpi che si affacciano sul Mediterraneo», finanziata dal PNRR

M2C1 Inv. 3.2 "Green Communities".

L'accordo individua il Comune di Vernante quale capofila operativo per la gestione del servizio e rappresenta un primo passo verso un sistema di mobilità integrata a favore del territorio della Valle Vermentina, con l'obiettivo di incentivare gli spostamenti sostenibili, migliorare l'accessibilità alle località montane e valorizzare le eccellenze naturalistiche e turistiche dell'area.

ORARIO DEL SERVIZIO

Mattino

- ore 9.00 partenza da Vernante (davanti all'Ufficio Turistico) per Palanfrè;
- ore 9.20 arrivo a Palanfrè e ri-

partenza per Vernante;

- ore 9.40 arrivo a Vernante e partenza per Limone Piemonte;
- dalle ore 10.00 alle 12.00 corse circolari a Limone Piemonte tra Piazza del Municipio e zona Maneggio;
- ore 12.00 partenza da Limone Piemonte (davanti all'Ufficio Turistico) per Vernante;
- ore 12.10 arrivo a Vernante e partenza per Palanfrè;
- ore 12.30 arrivo a Palanfrè Pomeriggio
- ore 14.30 partenza da Palanfrè;
- ore 14.45 arrivo a Vernante e prosecuzione per Limone Piemonte;

- dalle ore 15.00 alle 17.00 corse circolari a Limone Piemonte tra Piazza del Municipio e zona Maneggio;

- ore 17.30 partenza da Limone Piemonte per Vernante.
- ore 17.40 arrivo a Vernante e partenza per Palanfrè
- ore 18.00 arrivo a Palanfrè e partenza per Vernante
- ore 18.15 arrivo a Vernante - fine servizio.

Il servizio sarà gratuito e rappresenterà una fase sperimentale che proseguirà nel mese di settembre con una modalità a chiamata, previa prenotazione presso gli Uffici Turistici di Vernante e Limone Piemonte.

È in edicola giornale delle Assicurazioni



ABBONATI!

€25,00
VERSIONE
CARTACEA
5 NUMERI

€23,00
VERSIONE
DIGITALE IN PDF
5 NUMERI

Per abbonarsi e info: ☎ 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
✉ diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita i siti www.newspapermilano.it / www.edicoladigitale.info

ARONA

Presentato il progetto di riqualificazione di via Cavour

Il cantiere, organizzato in tre fasi, prenderà il via l'11 gennaio e terminerà il 30 novembre

L'Amministrazione Comunale di Arona ha presentato il progetto definitivo di riqualificazione di via Cavour durante il sesto incontro dedicato, uno degli interventi più importanti per il centro storico cittadino, illustrando ai commercianti, ai residenti e agli operatori economici il cronoprogramma dei lavori, le modalità di esecuzione e le misure previste per limitare al massimo i disagi durante il cantiere.

L'incontro, svoltosi venerdì 24 luglio, rappresenta un lungo percorso di confronto avviato nel luglio 2025 e proseguito con numerose riunioni pubbliche, incontri diretti con i commercianti e comunicazioni periodiche, nell'ottica di condividere ogni fase del progetto con tutti i soggetti interessati.

L'intervento, del valore di 3.111.000 euro, di cui 1.732.000 euro a carico del Comune di Arona, interesserà l'intero asse di Via Cavour e prevede non solo il completo rifacimento della pavimentazione, ma anche la sostituzione integrale dei sottoservizi, con il rinnovo delle reti dell'acquedotto, delle fognature bianche e nere, del gas, dell'energia elettrica, della rete telefonica e della fibra ottica. Un'opera complessa che con-



sentirà di migliorare in maniera significativa sicurezza, accessibilità e qualità urbana del centro cittadino. Nel corso della progettazione è stato inoltre definito, in accordo con la Soprintendenza e con il parere favorevole delle attività economiche, il nuovo assetto della pavimentazione, che consentirà di mantenere e valorizzare il carattere storico della via attraverso il riposizionamento del porfido, secondo una solu-

zione condivisa con gli enti preposti alla tutela del patrimonio, attraverso il posizionamento di trottoie uguali a quelle già presenti sul corso ad inizio '900 e simili a quelle posizionate in Piazza del Popolo, con ampia piastrellatura in porfido e cubetti più grandi in porfido tra le due trottoie, con il recupero dello stesso porfido esistente nelle vie attualmente in asfalto. I lavori prenderanno il via l'11 gennaio 2027, compatibilmen-

te con la gara in corso, e si concluderanno auspicabilmente, secondo il cronoprogramma, il 30 novembre 2027, per una durata complessiva di 324 giorni naturali e consecutivi, comprensivi anche delle ordinarie giornate di pioggia. Il programma tiene infatti già conto della stagionalità e delle festività e stabilisce che le normali condizioni meteorologiche non potranno costituire motivo di sospensione o proroga delle la-

vorazioni. Per ridurre al minimo l'impatto sul tessuto commerciale e sulla vita quotidiana della città, il cantiere sarà organizzato in tre grandi fasi operative, suddivise a loro volta in sottofasi di lunghezza variabile tra circa 40 e 90 metri. Ogni tratto verrà completamente ultimato prima dell'avanzamento al successivo, evitando così la chiusura temporanea dell'intera via.

La prima fase interesserà il tratto compreso tra Corso Repubblica e Vicolo Sant'Anna, dal 11 gennaio al 10 marzo 2027; la seconda si svilupperà da Vicolo Sant'Anna fino al civico 87 di Via Cavour, dall'11 marzo al 23 luglio 2027; la terza riguarderà il tratto finale fino a Piazza del Popolo, dal 24 luglio al 30 novembre 2027.

Particolare attenzione è stata dedicata alla continuità delle attività economiche. Il capitolato d'appalto prevede infatti l'obbligo di mantenere sempre, compatibilmente con le esigenze di sicurezza, l'accesso ai negozi e alle abitazioni attraverso passerelle, recinzioni mobili e percorsi protetti che seguiranno l'avanzamento del cantiere. Nei fine settimana e nei giorni festivi saranno inoltre predisposte opere

provvisoriamente per consentire il transito.

Anche sotto il profilo organizzativo sono state previste misure specifiche per rispettare rigorosamente i tempi. L'impresa lavorerà su doppio turno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 6.00 alle 14.00 e dalle 14.00 alle 22.00. Il contratto prevede inoltre penali in caso di ritardo e doppio premio economico in caso di conclusione anticipata dei lavori.

Il coordinamento con i gestori dei sottoservizi - Erogasmet, E-Distribuzione e Fibercop - è già stato programmato affinché tutti gli interventi possano essere svolti in maniera integrata, evitando sovrapposizioni e riducendo i tempi complessivi del cantiere.

Durante tutto il periodo dei lavori l'Amministrazione garantirà un costante aggiornamento ai cittadini attraverso comunicazioni periodiche, avvisi preventivi sulle eventuali modifiche alla viabilità, incontri con i commercianti quando necessario e un sito internet dedicato. Saranno inoltre attivi un indirizzo e-mail dedicato e due referenti diretti: il sindaco, On. Alberto Gusmeroli e il Dirigente tecnico comunale Ing. Silvana Paganelli, ai quali cittadini e operatori potranno rivolgersi per segnalazioni o richieste di chiarimento.

L'obiettivo dell'intervento è consegnare alla città una Via Cavour completamente rinnovata, moderna nei servizi ma rispettosa della propria identità storica, capace di offrire maggiore qualità urbana, sicurezza e valorizzazione del centro cittadino.

Come evidenziato nel corso della presentazione, si tratta di un'opera complessa che richiederà collaborazione da parte di tutti, ma che rappresenta un investimento strategico per il futuro di Arona e per la competitività del suo cuore commerciale.

DOMENICA 2 AGOSTO

Arona sperimenta la «nevetta dei fuochi»

Trasporto gratuito per raggiungere il centro e assistere in tutta comodità allo spettacolo pirotecnico musicale

In occasione della tradizionale serata dei Fuochi di Arona prevista per domenica 2 agosto alle 22.30, il Comune introduce una significativa novità per migliorare la mobilità cittadina e rendere ancora più semplice e sostenibile la partecipazione all'evento.

Per la prima volta sarà infatti attivata la «Navezza dei Fuochi», un servizio di trasporto completamente gratuito, pensato come speri-

mentazione di mobilità urbana per incentivare l'utilizzo dei parcheggi periferici, ridurre il traffico nel centro cittadino e limitare l'impatto ambientale durante una delle serate più partecipate dell'anno.

Il servizio sarà svolto da due pulmini da 18 posti, in funzione continuativamente dalle 18.30 alle 00.00, collegando i principali parcheggi di Mercurago con il centro cittadino.

Il circuito sarà effettuato senza interruzioni per tutta la durata del servizio, consentendo ai cittadini e ai visitatori di raggiungere comodamente il centro e rientrare ai parcheggi al termine della manifestazione.

L'iniziativa rappresenta un importante passo avanti nella gestione della mobilità durante i grandi eventi cittadini, con l'obiettivo di garantire una viabilità più fluida,

maggiore sicurezza e un accesso più agevole al lungolago.

L'Amministrazione Comunale invita cittadini e turisti a cogliere questa opportunità, scegliendo di lasciare l'auto nei parcheggi dedicati e raggiungere il centro in modo pratico, gratuito e sostenibile. Una sperimentazione che, se accolta positivamente, potrà essere riproposta anche in occasione di altri importanti eventi cittadini.

CULTURA

Continua la digitalizzazione dei periodici novaresi

Finora il progetto ha consentito la consultazione in rete di ben nove testate

La Biblioteca Civica Carlo Negroni di Novara, centro rete del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese (SBBN), presenta i risultati del progetto di digitalizzazione "Periodici storici del novarese parte III", sostenuto dalla Regione Piemonte con un finanziamento nell'ambito dell'apposito Avviso pubblico. Si tratta della terza parte di un progetto, in corso dal 2023, finalizzato a rendere disponibili in formato digitale ed in rete una selezione di periodici storici del Novarese, dalla metà dell'Ottocento ai primi anni del Novecento, conservati in biblioteca, con l'obiettivo di rendere disponibili in formato digitale in rete i documenti sul portale della Regione Piemonte "Giornali del Piemonte" e sul portale "Emeroteca Digitale Italiana - Internet Culturale" dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane.

Le piattaforme consentono un'accessibilità universale ai documenti, offrendo un'esperienza di lettura facilitata da funzioni di sfoglio, zoom e confronto pagine, mentre la navigazione intelligente permette ricerche full-text, filtri avanzati e indici strutturati. Infine, includono strumenti di analisi (ritagli, annotazioni e metadati) e opzioni per il download multiformato e la condivisione dei contenuti. Il progetto dal suo avvio ha finora consentito la digitalizzazione e reso disponibile per la consultazione in rete ben 9 testate per un totale di 41.650 oggetti digitali. Il patrimonio si arricchirà ulteriormente - grazie al progetto realizzato tra il mese di ottobre del 2025 e il mese di luglio 2026 - con la digitalizzazione di due altre interessanti testate: La Gazzetta di Novara (annate 1897-1955) e La Vespa (annate 1900-1907) per

un totale ulteriore di altri 24.000 oggetti digitali. «La digitalizzazione del patrimonio storico della Biblioteca Civica Carlo Negroni rappresenta un investimento strategico sulla memoria e sul futuro della nostra comunità. Rendere accessibili online i periodici storici novaresi significa preservare un patrimonio documentale di straordinario valore, tutelandolo dall'usura del tempo e, allo stesso tempo, mettendolo a disposizione di studiosi, studenti, cittadini e di chiunque voglia conoscere più a fondo la storia del nostro territorio. Questo progetto conferma il ruolo della Biblioteca Civica come luogo di conservazione, ricerca e innovazione, capace di coniugare le nuove tecnologie con la valorizzazione delle nostre radici culturali. La possibilità di consultare gratuitamente migliaia di documenti attraverso piattaforme pubbli-

che nazionali e regionali amplia in modo significativo le opportunità di studio, divulgazione e partecipazione, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e a trasmettere questo patrimonio alle nuove generazioni. Un ringraziamento alla Regione Piemonte, che ha creduto nel valore di questa iniziativa sostenendola con un importante contributo economico. La collaborazione tra istituzioni è fondamentale per realizzare progetti di questa portata e per costruire, passo dopo passo, una grande collezione digitale dei periodici storici novaresi. È un percorso che valorizza la nostra identità, promuove la cultura come bene comune e rende Novara protagonista dei processi di innovazione nella tutela e nella diffusione del patrimonio culturale», ha dichiarato l'assessore alla Cultura Luca Piantanida.

BIELLA

Prosegue il contrasto all'immigrazione

Prosegue con continuità l'attività della Questura di Biella nel contrasto all'immigrazione irregolare e nell'esecuzione dei provvedimenti di allontanamento dal territorio nazionale. Dall'inizio dell'anno sono stati eseguiti 14 accompagnamenti alla frontiera, di cui 5 nei confronti di



cittadini comunitari e 9 di cittadini extracomunitari, a conferma dell'intensa attività svolta dall'Ufficio Immigrazione. In tutti i casi si trattava di soggetti pregiudicati, all'esito della pena detentiva.

L'ultimo intervento ha riguardato un cittadino rumeno, nato nel 1985, nei cui confronti è stato eseguito un provvedimento di espulsione con accompagnamento alla frontiera aerea di Milano Malpensa in data 27 luglio. L'uomo è stato preso in consegna direttamente presso l'istituto penitenziario, dove aveva terminato di espiare una pena detentiva inflittagli per diversi reati contro il patrimonio. Al termine della pena, sono state immediatamente attivate le procedure previste dalla normativa vigente, consentendo di dare tempestiva esecuzione al provvedimento di allontanamento senza soluzione di continuità rispetto alla scarcerazione.

■ Sotto l'effetto del grande caldo parte con dieci giorni di anticipo la vendemmia anche in provincia di Alessandria. Si parte con il Moscato, zona dell'Acquese, ai primi di agosto anziché verso il 15 del mese come tradizione. Le viti sono in stress idrico, le temperature elevate hanno accelerato la maturazione dei grappoli mentre la siccità rappresenta un'incognita per le rese. Ad annunciarlo è Coldiretti Alessandria, con il presidente Mauro Bianco che puntualizza come «quest'anno risulti difficile fare previsioni quantitative su una vendemmia che sarà di fatto spalmata su un arco di quasi due mesi e che rappresenta una vera e propria sfida enologica per le aziende, anche in considerazione della concentrazione zuccherina che le temperature record e la siccità stanno per ora determinando nelle uve. Sembra, invece, al momento scongiurato il rischio peronospora grazie al monitoraggio puntuale dei nostri tecnici, con una qualità che si annuncia un po' dappertutto come eccellente anche se rimane forte preoccupazione per Mal dell'esca e marcata recrudescenza su tutto il territorio provinciale della Flavescenza dorata». L'avvio della raccolta del Moscato in provincia di Alessandria, dove generalmente le operazioni scattavano dalla prima decade di agosto, fotografa la realtà di un cambiamento climatico che è ormai diventato un fattore strutturale di cui i viticoltori sono costretti a tenere in considerazione nelle strategie aziendali. La provincia di Alessandria vanta 12 Doc e 7 Docg, le aziende vitivini-

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Caldo: la vendemmia inizia con dieci giorni di anticipo

Si parte con il Moscato, zona dell'Acquese, ai primi di agosto anziché verso il 15 del mese come tradizione



tori sono costretti a tenere in considerazione nelle strategie aziendali. La provincia di Alessandria vanta 12 Doc e 7 Docg, le aziende vitivini-

cole sono circa 2.500 per oltre 12.000 ettari di superficie vitata: alla raccolta di Moscato e Brachetto seguiranno uve base spumante, varietà Pi-

not e Chardonnay Alta Langa. Si proseguirà poi, a fine agosto, con Cortese, Timorasso e, successivamente, Dolcetto, Nebbiolo, Grigno-

lino e Barbera. "Grande caldo e preoccupazione per episodi di maltempo cadono in un periodo peraltro già complesso per il settore, gravato dal peso della burocrazia, dall'aumento dei costi di produzione legato alle tensioni geopolitiche e dalle guerre commerciali, senza dimenticare i cambiamenti delle abitudini di consumo - ha aggiunto il Direttore Coldiretti Alessandria Elio Gasco -. Coldiretti rilancia sul tema della sburocratizzazione, sulla necessità di consolidare i mercati esistenti ma di aprirsi a nuovi e sulla necessità di continuare a investire in un piano di rilancio che tenga conto anche della capacità di raccontare al vino in maniera più efficace anche nei confronti delle nuove generazioni così da rafforzare la competitività di un settore che sta affrontando una fase delicata."

Secondo un'analisi Coldiretti, la burocrazia ruba 1,6 miliardi all'anno ai produttori, mentre le giacenze in cantina sono aumentate del 6,7% in quantità rispetto allo scorso anno. A ciò si aggiunge l'aumento incontrollato dei costi legato alle tensioni geopolitiche. La guerra in Iran ha portato un aggravio di 250 euro a ettaro per ogni azienda, come evidenziato dal Centro Studi Divulga, tra aumento dei prezzi di energia, fertilizzanti e materiali, mentre l'export si è ridotto del 7% in valore nei primi quattro mesi del 2026, con una punta del 15% sul mercato Usa, gravato dai dazi di Trump. Una ulteriore criticità di cui tener conto è rappresentata dalla difficoltà a reperire manodopera specializzata per le operazioni vendemmiali. Nonostante i passi avanti fatti grazie all'azione della Coldiretti sul fronte dei flussi e le tutele garantite per contrastare le alte temperature, resta la carenza di personale qualificato lamentata da molte aziende. Nonostante ciò il vino resta uno dei pilastri dell'economia agroalimentare nazionale forte anche della sua resilienza e dell'impegno quotidiano delle 241.000 imprese viticole attive. Il fatturato si aggira sui 14 miliardi di euro, con una superficie di 681.000 ettari e una forte vocazione alla qualità, con il 78% dei vigneti dedicati alle Indicazioni Geografiche. Un primato che si accompagna a una biodiversità unica al mondo, con centinaia di varietà autoctone.

ALESSANDRIA

Iniziative per una migliore relazione uomo/animale

■ La Città di Alessandria prosegue nel percorso di sostegno e promozione del benessere animale, della cura degli spazi pubblici attraverso alcune iniziative rivolte a migliorare l'interazione uomo-animale. Sono state ripristinate le recinzioni delle aree dedicate ai cani, di alcune aree giochi del territorio comunale e inserito una nuova illuminazione all'interno della "zona di sgambamento" presso il Canile comunale. "La partecipazione ad un Bando Regionale per progetti di pubblica utilità ha consentito di valorizzare molti spazi, in particolare quelli dedicati agli amici a quattro zampe, e di reinserire nel mondo del lavoro dodici persone" - afferma l'Assessore ai Parchi e alle Aree Verdi Giovanni Ivaldi. «Oggi la convivenza con gli

animali domestici è la nuova normalità per quasi il 40% delle famiglie: un dato sociale che ci impone di ripensare gli spazi e i servizi della nostra città. Come Comune di Alessandria siamo in prima linea con una strategia integrata che unisce formazione, decoro e solidarietà. Da un lato continuiamo a batterci con fermezza contro l'abbandono estivo insieme ad A.T.A., dall'altro rilanciamo il progetto per il rispetto dei beni comuni, chiedendo ai proprietari un piccolo gesto di civiltà con sacchetti e bottiglietta d'acqua. Tra manifesti d'autore, video e il prezioso aiuto dei ragazzi del Servizio Civile, vogliamo fare di Alessandria una città sempre più pulita, accogliente e rispettosa di ogni essere vivente» - afferma l'assessore alla Tutela Animale Roberta Cazzulo.

CASALE MONFERRATO

«Green Economy. Business e sostenibilità»

Presentato l'incontro che il 22 settembre proseguirà le attività in attesa di "Fai la mossa giusta"

■ Martedì 22 settembre, alle 16, nella Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Formazione e Lavoro della Città di Casale Monferrato, in collaborazione con il Kyoto Club, organizza l'incontro «Green Economy. Business e sostenibilità», occasione di dialogo tra istituzioni, imprese e cittadini sulle opportunità offerte dalla transizione ecologica e sui nuovi profili professionali richiesti dal mercato del lavoro. Interverranno Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja Energy, che affronterà il tema della transizione energetica e dell'investimento nelle giovani generazioni; Laura Bruni, Development Plan & Influence Strategy Director di Schneider Electric, che presenterà il corso post diploma «Energy & Digital Process Specialist»; e Filippo Capurso, coordinatore per le tematiche di sostenibilità di Andriani Società Benefit, che illustrerà l'esperienza dell'azienda nell'innovazione sostenibile del settore alimentare. L'incontro sarà moderato dalla giornalista Chiara Conti, esperta di comunicazione nei settori dell'economia, del lavoro e dell'impresa. La giornata prenderà avvio già in mattinata con un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado cittadine. Gli stessi relatori saranno infatti ospiti dell'Istituto Sobrero

per un incontro dedicato alla Green Economy, durante il quale approfondiranno con ragazze e ragazzi i temi della sostenibilità, dell'innovazione e delle competenze richieste dalle professioni del futuro, rafforzando il dialogo tra scuola e mondo produttivo. L'incontro del 22 settembre rappresenta la seconda tappa, dopo quella svoltasi nel mese di maggio con il convegno «Star bene al lavoro. Esperienze in atto di Welfare aziendale», del percorso di avvicinamento a «Fai la mossa giusta», la manifestazione promossa dalla Città di Casale Monferrato che il prossimo 6 novembre riunirà al Palafiere «Riccardo Coppo» imprese, istituti scolastici, università, enti di formazione, agenzie per il lavoro, Forze Armate e Forze dell'Ordine, offrendo a studenti, famiglie e cittadini un'importante occasione di orientamento e di incontro con il mondo della formazione e dell'occupazione, cercando di ripetere il successo dell'edizione 2025, che ha registrato la partecipazione di oltre 2.700 visitatori e 54 aziende. L'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Città di Casale Monferrato, Fiorenzo Pivetta, sottolinea: «A cento giorni dalla quinta edizione di 'Fai la mossa giusta', in programma venerdì 6 novembre al Palafiere «Riccardo Coppo», prosegua-

mo il percorso di avvicinamento alla manifestazione con un nuovo appuntamento dedicato ai temi della formazione, dell'orientamento e del lavoro. Dopo il convegno dedicato al welfare aziendale, proponiamo un momento di approfondimento sulla Green Economy, uno dei settori che più sta trasformando il mercato del lavoro e che offrirà alle nuove generazioni importanti opportunità professionali. Il coinvolgimento degli studenti già nella mattinata, attraverso l'incontro all'Istituto Sobrero, va proprio nella direzione di mettere in contatto diretto i giovani con chi ogni giorno opera nel mondo dell'impresa e dell'innovazione. Vogliamo offrire strumenti concreti per orientare le loro scelte formative e professionali, valorizzando al tempo stesso le eccellenze imprenditoriali e le opportunità che il nostro territorio è in grado di esprimere. In questo senso, abbiamo scelto di costruire 'Fai la mossa giusta' come un itinerario che accompagna il territorio durante tutto l'anno e non come un appuntamento isolato». La partecipazione all'incontro sarà libera e gratuita; per maggiori informazioni e per dare gradita conferma della propria presenza è possibile scrivere all'indirizzo lavoro@comune.casale-monferrato.al.it oppure contattare il recapito telefonico 0142.444205.

ALESSANDRIA

Federica Meloni nuova Responsabile di Malattie dell'Apparato Respiratorio

Pneumologa di rilievo, la nomina rafforza l'indirizzo Cardiologico - Pneumologico

■ Federica Meloni è la nuova responsabile della SC Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria. Pneumologa con una lunga esperienza clinica, didattica e di ricerca nell'ambito delle malattie respiratorie, comprese quelle complesse, dell'immunologia clinica e delle malattie rare, la prof.ssa Meloni arriva all'IRCCS AOU AL con un profilo di alto valore scientifico e assistenziale, maturato in contesti universitari e ospedalieri di rilievo nazionale. Laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia, specializzata in Oncologia e con un dottorato di ricerca in Farmacologia all'Università di Torino, ha svolto attività clinica e accademica presso l'Uni-

versità di Pavia, la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e, più recentemente, l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale Università di Padova. Nel suo percorso ha ricoperto ruoli di responsabilità nella gestione di pazienti con patologie respiratorie complesse, con particolare riferimento al trapianto polmonare, al follow-up pre e post-trapianto, all'immunologia clinica e alle malattie respiratorie rare e interstiziali. La sua attività scientifica è do-

cumentata da una produzione rilevante a livello internazionale, con numerose pubblicazioni indicizzate, partecipazione a gruppi di lavoro, società scientifiche e reti nazionali e internazionali dedicate alle malattie respiratorie e al trapianto di polmone. È stata inoltre coinvolta in progetti di ricerca, attività editoriali, grant e collaborazioni scientifiche in ambito pneumologico, immunologico e trapiantologico. L'arrivo della Meloni rappre-

senta un passaggio significativo per l'IRCCS AOU AL. La sua nomina, insieme con lo staff di qualificati pneumologi, si inserisce in un percorso di rafforzamento delle competenze cliniche e scientifiche dedicate alle patologie respiratorie, ambito centrale per l'identità dell'Istituto. La SC Malattie dell'Apparato Respiratorio svolge un ruolo fondamentale nella presa in carico dei pazienti con patologie polmonari acute e croniche, nella gestione dei per-

corsi diagnostico-terapeutici e nell'integrazione con le altre specialità aziendali. In questo contesto, l'esperienza della prof.ssa Meloni potrà contribuire allo sviluppo di percorsi sempre più qualificati, multidisciplinari e orientati all'integrazione tra assistenza, ricerca e innovazione. Consolidare competenze, attrarre nuove progettualità e rafforzare la collaborazione tra discipline diverse, con l'obiettivo di generare valore scientifico e ricadute concrete per i

pazienti e per il territorio». «Sono molto grata per la fiducia accordatami dall'Università del Piemonte Orientale e dall'IRCCS AOU AL - spiega Meloni - Considero un privilegio poter partecipare alla crescita di questo IRCCS di nuova istituzione. In un momento di sofferenza del Sistema Sanitario Nazionale, ad Alessandria ho percepito entusiasmo, disponibilità al lavoro comune e una forte volontà di crescita, tanto sul piano assistenziale quanto su quello della ricerca. Sono pronta, con la mia giovane e motivatissima squadra a lavorare con impegno e massima sinergia con le altre strutture, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi assistenziali e di ricerca dell'IRCCS AOU AL».

INVESTIMENTO PRIVATO DA 100 MILIONI, NESSUN COSTO PER TURSI

Nuovo Stadio, si punta a Euro 2032

La giunta comunale ha confermato l'interesse per la proposta delle società Genoa e Sampdoria

■ Passo in avanti fondamentale per il futuro dello Stadio Luigi Ferraris e del quartiere di Marassi. La giunta comunale di Genova, riunitasi ieri mattina, ha infatti recepito integralmente gli esiti positivi della Conferenza dei servizi decisoria - chiusasi il 16 luglio con una serie di condizioni, prescrizioni e raccomandazioni - confermando il pubblico interesse per la proposta di riqualificazione dell'impianto e della vicina Villa Musso-Piantelli, pervenuta dalla società Genova Stadium S.r.l., partecipata pariteticamente da Genoa Cricket and Football Club S.p.A. e U.C. Sampdoria S.p.A., e consistente nella ristrutturazione e ammodernamento dell'impianto sportivo esistente.

Ora la parola passerà a consiglio comunale che a settembre sarà chiamato a esprimersi sulla sdemanializzazione di una porzione di area attualmente appartenente al demanio stradale interessata dall'intervento e la sua conseguente acquisizione al patrimonio del Comune, sugli aspetti economici e patrimoniali, e sul diritto di superficie da concedere. L'obiettivo fissato è chiaro: arrivare all'aggiudicazione degli interventi entro la fine di marzo 2027 e completare l'intera opera entro marzo 2031. Un passaggio chiave anche in ottica internazionale: la documentazione approvata verrà inviata subito alla Figgc per confermare la candidatura di Genova a ospitare i Campionati europei di calcio Uefa Euro 2032, mentre la Genova Stadium avrà tempo fino al 15 settembre per presentare le garanzie finanziarie vincolanti a copertura dell'investimento.

«La delibera approvata dalla giunta segna un passaggio decisivo e concreto nel percorso avviato per dotare Genova di uno stadio all'altezza delle grandi capitali europee e pienamente conforme agli standard UEFA di Categoria 4, requisito indispensabile per sostenere la nostra candidatura a Euro 2032 - afferma la sindaca Silvia Salis - oggi disponiamo di un Progetto di fattibilità tecnico-economica completo sotto il profilo tecnico, ambientale e idraulico, che integra in modo armonico lo sport con il tessuto urbano». «Abbiamo mantenuto con coerenza i nostri capisaldi - prosegue la prima cittadina - il Luigi Ferraris non sarà venduto ai privati e la sua riqualificazione non porterà investimenti finanziari diretti a carico delle casse comunali. Non sarà uno spazio vissuto solo una volta alla settimana per il calcio, ma un motore di rigenerazione quotidiana per il quartiere di Marassi, arricchito dal recupero funzionale di Villa Musso-Piantelli per attività culturali, museali e ricreative».

Salis ricorda inoltre che «La strada della concessione del diritto di superficie a lungo termine garantisce stabilità agli investitori privati, che metteranno in campo circa 100 milioni di euro, mentre il Comu-



lo stadio Ferraris com'è oggi, nel quartiere di Marassi

ne, a fronte della gratuità del canone per i primi cinquant'anni, si assicurerà la disponibilità gratuita dell'infrastruttura per eventi di interesse pubblico e cittadino per almeno venti giorni all'anno. Ora la parola passerà al Consiglio Comunale per gli adempimenti patrimoniali e, subito dopo, si procederà all'indizione della gara pubblica con la massima trasparenza che abbiamo voluto dare a questo percorso fin da quando ci siamo insediati». L'adeguamento strutturale, sismico e funzionale è necessario per migliorare sensibilmente le condizioni di sicurezza e accessibilità dell'impianto, raggiungendo gli stan-

dard Uefa di Categoria 4. Questo requisito risulta determinante per accogliere competizioni sportive di alto livello e per concorrere al perseguimento dell'interesse pubblico legato alla candidatura di Genova quale città ospitante dei Campionati Europei di calcio Uefa Euro 2032, rafforzando più in generale la vocazione della città ad attrarre eventi di rilevanza nazionale e internazionale e favorendo la piena integrazione dell'infrastruttura con il contesto urbano e territoriale.

Il progetto integra la riqualificazione e la rifunzionalizzazione di Villa Musso-Piantelli e delle relative aree esterne

mediante l'insediamento di attività culturali, educative, museali, ricreative e di interesse generale. Tale intervento consentirà di incrementare la fruizione pubblica del compendio immobiliare durante l'intero arco dell'anno, superando l'utilizzo limitato ai soli giorni delle manifestazioni sportive. L'iniziativa genererà significativi effetti positivi in termini di rigenerazione urbana per il quartiere di Marassi, sviluppo economico locale, incremento occupazionale, maggiore attrattività turistica e sostegno alle attività produttive, commerciali e di servizio direttamente o indirettamente connesse alla presenza dello stadio.

Il modello economico, la sostenibilità e il beneficio patrimoniale. L'intervento comporta un investimento privato stimato in circa 100 milioni di euro - richiesto alle società di calcio - regolato da una bozza di convenzione con l'Amministrazione che disciplinerà la durata e le condizioni contrattuali. Il modello prevede la concessione del diritto di superficie per un periodo massimo di 90 anni, salvo eventuale migliore offerta in sede di gara. L'operazione produce un rilevante beneficio patrimoniale per il Comune: tutte le opere di riqualificazione, ammodernamento e adeguamento dell'impianto e dei manufatti connessi entreranno a far parte del patrimonio pubblico al termine del rapporto concessorio. Sotto il profilo ambientale e collettivo, il progetto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM), integra interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'efficientamento energetico e assicura che aree di rilievo demaniale come il parcheggio «P1» (il principale piazzale adibito a parcheggio situato nelle immediate adiacenze dell'impianto, lungo il versante del torrente Bisagno, nell'area di piazzale Marassi-piazzale Atleti Azzurri d'Italia e spazi limitrofi) mantengano una funzione pubblica compatibile con la natura dei luoghi.

CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI: «NO INGERENZE ISTITUZIONALI»

«Licenziate i presidenti Civ che stanno con l'opposizione»

La lettera dell'assessora al Commercio scatena la bufera e deve intervenire la sindaca Salis

■ Si avvia verso una fase di distensione e ricucitura istituzionale la vicenda che nelle ultime ore ha visto contrapposti l'amministrazione comunale di Genova e le principali rappresentanze del commercio locale. Al centro delle tensioni, la gestione e il ruolo dei Centri Integrati di Via (Civ), prezioso presidio economico e sociale nei quartieri genovesi. Il caso è esploso a seguito di una nota inviata dall'assessora al Commercio, Artigianato, Turismo e Marketing Territoriale, Tiziana Beghin, indirizzata ai vertici dei Civ. Nel documento, Beghin, in una forma esplicita e certamente inusuale, richiamava l'attenzione sulla presunta incompatibilità politica e comportamentale di alcuni presidenti dei Civ, accusati di vantare legami con l'opposizione politica e di utilizzare la visibilità del proprio ruolo per sferrare attacchi pubblici e personali nei confronti della sindaca e della giunta. Per tali ragioni, l'assessora invitava addirittura a valutare l'opportunità di avviare verifiche interne, richiedere le dimissioni o procedere alla sostituzione dei presidenti coinvolti in tali polemiche, al fine di mantenere con il Comune rapporti di collaborazione. Immediatamente le reazioni di Confcommercio e Confesercenti, che hanno ritenuto la nota inopportuna e lesiva dell'autonomia e dell'indipendenza dei Civ.

Confcommercio ha ribadito a chiare lettere la natura apolitica dei Centri Integrati di Via, definendoli «strumenti fondamentali di promozione e presidio del territorio, sostenuti dall'impegno quotidiano dei commercianti genovesi». Pur accogliendo l'apertura al dialogo, l'associazione ha sottolineato che la partecipazione al tavolo di confronto avverrà «con fermezza», esigendo garanzie vincolanti a tutela dei dirigenti dei Civ, il pieno rispetto della rappresentanza associati-

va e lo stop a qualsiasi forma di ingerenza istituzionale. Sulla stessa linea d'onda si è espresso Massimiliano Spigno, presidente di Confesercenti Genova, richiamando l'attenzione sulla necessità di riportare il dibattito sui contenuti concreti e progettuali: «Non crediamo che in questo momento il sistema dei Centri integrati di via abbia bisogno di polemiche, richiami o contrapposizioni. Ha bisogno, al contrario, di un confronto serio che rimetta al centro il ruolo delle associazioni di categoria, il lavoro dei Civ e soprattutto i contenuti e i progetti per i territori. A fronte delle rimozioni sollevate dal comparto del commercio, si è tenuto un incontro tra i vertici di Palazzo Tursi

rappresentati dalla sindaca, dal vice sindaco e dall'assessora Tiziana Beghin - e i vertici di Confcommercio e Confesercenti. La sindaca ha riconosciuto che i toni ed i contenuti della nota inviata dall'Assessorato hanno generato incomprensioni, tensioni e fraintendimenti non opportuni. L'Amministrazione comunale ha manifestato la piena volontà di preservare il canale di collaborazione, impegnandosi a non procedere secondo le indicazioni della nota e aprendo formalmente alla revisione dell'attuale Protocollo d'intesa. Anche l'opposizione, con la capogruppo della Leg Paola Bordilli ha stigmatizzato la lettera dell'assessora: «Atto fortemente antidemocratico»

INTERVENTI MIRATI DI AMIU

«Buona differenziata Prà», da oggi riorganizzazione della raccolta

Parte a Prà il progetto «Buona differenziata Prà», l'intervento con cui Amiu Genova riorganizza il servizio di raccolta per aumentare la raccolta differenziata, migliorare il decoro urbano e rendere più efficiente il conferimento dei rifiuti. Il progetto prevede la riorganizzazione complessiva di 82 piazzole di raccolta, con un incremento dei contenitori destinati alla raccolta differenziata e una riduzione di quelli dedicati ai rifiuti indifferenziati. A regime, mediamente composta del 75% della capacità complessiva delle postazioni sarà riservata esclusivamente alle raccolte differenziate, con l'obiettivo di incrementare il recupero dei materiali riciclabili. L'intervento comprende inoltre l'avvio della raccolta porta a porta del carto-

ne per circa 70 attività commerciali e l'introduzione di un percorso dedicato alla raccolta di plastica e metalli, attraverso nuovi contenitori gialli da 1.100 litri. La campagna informativa ha preso il via ieri con la distribuzione del materiale informativo alle famiglie e alle attività commerciali interessate. Residenti e negozi riceveranno tutte le indicazioni sulle novità del servizio e sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti. Da lunedì 3 agosto inizierà la riorganizzazione delle piazzole, che procederà progressivamente sull'intero quartiere fino al completamento dell'intervento. L'obiettivo è offrire ai cittadini un servizio più funzionale, aumentare la qualità della raccolta differenziata e migliorare il decoro degli spazi urbani.

Genova

Edicola digitale ed e-book grazie al sistema MloI

Genovesi innamorati della cultura on line. Ieri l'assessora alla Cultura Giacomo Montanari ha presentato in commissione Promozione della città le nuove progettualità su accessibilità digitale e divulgazione scientifica del sistema bibliotecario urbano. «Le biblioteche si confermano non soltanto come luoghi primari di conservazione e prestito, ma come presidi sociali e spazi accessibili al territorio - ha spiegato Montanari - Grazie all'implementazione dei servizi digitali, alla realizzazione dei progetti Pnrr e a una forte attenzione all'inclusione e alle nuove progettualità europee, puntiamo a rendere le biblioteche sempre più una vera e propria casa per i cittadini, riducendo le barriere e offrendo nuove opportunità di crescita culturale e digitale». Il sistema bibliotecario urbano sta compiendo grandi passi avanti nella transizione digitale e nell'inclusione, offrendo ai cittadini servizi all'avanguardia, accessibili e in costante crescita. Al centro della rivoluzione digitale c'è MedialibraryOnline (MloI), la principale biblioteca digitale italiana, che a luglio 2026 mette a disposizione oltre 102mila ebook, 4.600 audiolibri, l'edicola digitale con i principali quotidiani locali e nazionali (tra cui Il Giornale, Il Secolo XIX, e La Repubblica) e oltre 7.700 testate. I dati confermano il grande apprezzamento del pubblico: rispetto agli anni passati si registra un +42 per cento di utenti attivi, un +118 per cento nei prestiti di ebook e audiolibri e un +29 per cento nelle consultazioni dell'edicola digitale. Un traguardo fondamentale per l'accessibilità è rappresentato dal catalogo LIA (Libri Italiani Accessibili) integrato in MloI, che offre 27mila ebook certificati per garantire pari opportunità di lettura alle persone con disabilità visiva o difficoltà di lettura. L'impegno per l'inclusione digitale si traduce anche nello sportello di alfabetizzazione e supporto attivo alla Biblioteca Berio, pensato soprattutto per accompagnare gli utenti senior nell'uso consapevole delle tecnologie. Importanti novità anche sul fronte infrastrutturale e della conservazione del patrimonio storico. La Biblioteca Berio ospita il più grande cantiere regionale di digitalizzazione finanziato dai fondi Pnrr, che porterà entro dicembre 2026 alla digitalizzazione di manoscritti, incunaboli e antiche testate locali, rendendoli fruibili online sul portale del ministero della Cultura. Inoltre, è in dirittura d'arrivo il nuovo portale bibliotecadigenova.it (previsto online entro fine 2026). Sviluppato su piattaforma Drupal, offrirà una veste grafica completamente rinnovata, una migliore accessibilità per tutti i cittadini e la predisposizione per future integrazioni con intelligenza artificiale e realtà virtuale, confermando le biblioteche genovesi come presidi di prossimità, cultura e innovazione.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



■ L'agosto sarzanese si preannuncia ricco di appuntamenti culturali, spettacoli musicali, mostre e mercati d'antiquariato, trasformando la città e il suo litorale in un palcoscenico a cielo aperto per tutto il mese. La musica dal vivo sarà tra le grandi protagoniste d'inizio mese. La Fortezza Firmafede ospiterà gli appuntamenti del XXXI Festival Pianistico: domani il pianista Riccardo Gagliardi si esibirà nel concerto «Sonate e ballate». Il 4 agosto Raffaele D'Angelo proporrà «Schubert: l'essenza di un'anima». Il 6 agosto si svolgerà la serata «Giovani Talenti (dedicato a Piergiorgio)» con Sophia Rizzo al pianoforte. Inoltre, l'8 agosto la Fortezza Firmafede farà da cornice allo spettacolo «Ti lascio una canzone», un omaggio a Gino Paoli e Ornella Vanoni con P. Sinigaglia, S. Maghelli e l'Orchestra Senza Fine. Per gli amanti delle arti visive e della cultura, agosto propone diverse esposizioni e incontri storici: dal 3 al 31 agosto: presso l'Atelier Nuova Eleusis sarà allestita la mostra fotografica in bianco e nero sulla natura firmata da Enrico Bardellini. Dal 4 agosto al 2 novembre prenderà il via «Sarzana Contemporanea» con la mostra dell'artista Jiménez Deredia diffusa nel Centro Storico. Dal 6 al 23 agosto la Sala del Consiglio Comunale ospiterà la mostra del ricamo «Sogni, disegni punti: Il ricamo e le sue infinite variazioni». Dal 7 al 23 agosto il centro storico si animerà con la tradizionale rassegna «La Soffitta nella Strada», affiancata da «Soffitta Li-

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

Sarzana, agosto di musica arte e tradizioni sotto le stelle

Festival pianistico alla Fortezza Firmafede, mercatini di antiquariato ed esposizioni di pittura



Di lato la fortezza Firmafede sopra piazza Calandrini dove si svolge, dal 7 agosto «La Calandriniana»

brary» in Piazza Matteotti e da «La Calandriniana» in Piazza Calandrini. Dal 14 al 23 agosto, la Fortezza Firmafede accoglierà la celebre Mostra Nazionale dell'Antiquariato. Continuano inoltre gli appuntamenti del festival Mythoslogos 2026: tra il 7 e il 31 agosto si terranno varie conferenze e performance teatrali presso il Chio-

stro di San Francesco, l'Atelier Nuova Eleusis e la Sala Consiliare, affrontando temi che spaziano dalla filologia classica di Maurizio Bettini (7 agosto) e la poesia di Montale (8 agosto), fino alle rappresentazioni teatrali come le «Troiane» di Euripide (10 agosto) e gli incontri dedicati alla psicoanalisi e alla filosofia neoplatonica. A Mari-

nella di Sarzana e nelle piazze cittadine non mancheranno le occasioni di intrattenimento, street food e mercati: 1-2 agosto: «Market Factory» sulla passeggiata retro spiaggia di Marinella. 31 luglio - 2 agosto: La «Fiera del Disco Vintage» farà tappa in Piazza Garibaldi. Dal 7 al 16 agosto torna il «Fish Festival» a Marinella di Sarzana. Dal 18 al

24 agosto, nuovo appuntamento con lo «Street Food» sul retro spiaggia di Marinella. Dal 28 al 30 agosto, presso il Centro Sociale San Lazzaro si terrà l'evento gastronomico e festivo «La Scartozzera». Infine il 30 agosto chiusura del mese con il tradizionale mercato de «Lo Sbaratto» in Piazza Martiri della Libertà.

Domenica

«L'Appennino racconta» libri a Crocefieschi



■ Domenica 2 agosto, nell'ambito della rassegna editoriale «Crocefieschi Legge», alle ore 18.30, al Giardino del Cavallo, tra i palazzi dei Fieschi del borgo in Valle Scrivia, verranno presentati i primi tre volumi della collana «L'Appennino Racconta». Gli autori Alessio Schiavi e Emanuele Roccatagliata dialogheranno con il pubblico raccontando alcune delle infinite storie di uomini, donne e natura del monte Antola e dei suoi crinali, ora fioriti, ora innevati ma sempre luogo d'incontro tra le persone. La collana edita da Officine Gutenberg onlus di Piacenza, con il sostegno del Parco Antola, comprende già tre titoli: «Vescovi, partigiani e boscaioli d'Antola», «La bambina che andava in Antola e altre storie», il nuovissimo «Genovesi in Antola» e a dicembre un nuovo agile volumetto sempre di 72 pagine. L'Antola non finisce di stupire e vi aspetta a Crocefieschi.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

«SITUAZIONE CHE DERIVA DALLA SCELTA SCELLERATA DEL 2017»

«Il carcere di Sanremo mai così sovraffollato»

La denuncia del Sappe, sindacato di polizia penitenziaria, sulle condizioni estreme di detenuti e guardie carcerarie

■ «Il carcere di Sanremo non aveva mai registrato, negli ultimi anni, una presenza detentiva così elevata come quella attuale», denunciano Donato Capece, segretario generale del Sappe, e Vincenzo Tristaino, segretario nazionale del Sindacato per la Liguria. «Eppure, nonostante le ripetute richieste formulate dalla Direzione per ottenere un alleggerimento della popolazione detenuta, l'Ufficio Detenuti del Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria di Torino continua, nei fatti, a non dare alcun concreto seguito alle istanze di sfollamento». Il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria lancia un nuovo, durissimo allarme sulla gravissima situazione della Casa Circondariale di Valle Armea, a Sanremo, dove il sovraffollamento ha ormai raggiunto livelli senza precedenti, mettendo seriamente a rischio l'ordine, la sicurezza dell'istituto e la stessa dignità delle condizioni detentive. Per il Sappe questa situazione è la conseguenza anche di «una scellerata decisione politica che nel 2017 ha privato la Liguria del proprio



Il carcere di Valle Armea

Provveditorato regionale, accorpandola al Piemonte. Una scelta che denunciamo fin dall'inizio e che continua a produrre effetti negativi sulla gestione degli istituti liguri, sempre meno ascoltati nelle loro reali esigenze operative». Per questo, il Sappe chiede ai vertici del Ministero della Giustizia ed ai parlamentari liguri di riaprire il Prap a Ge-

nova.

Il Sindacato ricorda che, dopo i gravissimi eventi critici verificatisi nel recente passato, la popolazione detenuta era stata prudentemente mantenuta intorno alle 260 unità, consentendo una gestione più equilibrata della struttura: «Solo grazie allo straordinario senso del dovere della Polizia Penitenziaria

e di tutto il personale dell'istituto», evidenziano Capece e Tristaino, «è stato possibile riportare legalità, ordine e sicurezza all'interno della struttura. Oggi, però, quel difficile lavoro rischia di essere completamente compromesso da un incremento incontrollato dei detenuti che rende sempre più difficile garantire condizioni di gestione accettabili».

Alassio/1

Torna l'evento «Una città che canta»

■ Il 2 e il 3 agosto torna ad Alassio «Una Città che Canta», il format di «Eccoci Eventi» promosso dall'Assessorato al Turismo del Comune di Alassio e realizzato con la collaborazione dell'Associazione Bagni Marini. Protagonista dell'iniziativa sarà l'ormai immanicabile Cantadoccia, lo spettacolo itinerante che porterà musica e sorrisi lungo le spiagge cittadine dalle 10 alle 17.30, coinvolgendo grandi e piccoli in una coinvolgente esperienza all'insegna della spensieratezza. Lunedì 3 agosto, alle 21.30, la festa si sposterà in Piazza Partigiani con una speciale serata karaoke animata da Giacomo Aicardi, durante la quale si esibiranno i protagonisti più applauditi delle giornate in spiaggia e tutti coloro che vorranno mettersi in gioco davanti al pubblico.

Un appuntamento ormai tradizionale dell'estate alassina che trasforma la città in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove la voglia di cantare diventa occasione di incontro, divertimento e condivisione.

Per partecipare come cantante alla serata karaoke è possibile prenotarsi contattando il numero 366 2470014.

Alassio/2

I carabinieri arrestano spacciatore di vent'anni

Nel corso dei servizi di controllo del territorio svolti l'altra notte scorsa ad Alassio, i carabinieri della locale Stazione hanno arrestato in flagranza di reato un ventenne italiano residente in provincia di Savona, spaccio e resistenza a Pubblico Ufficiale.

I carabinieri hanno notato il giovane in via Milite Ignoto mentre cedeva della droga a un altro ragazzo. Alla vista della pattuglia l'acquirente si è dileguato, mentre il ventenne ha tentato la fuga a piedi per le vie limitrofe, ma è stato raggiunto a breve distanza dai militari. Il giovane ha cercato di liberarsi di due involucri buttandoli a terra, ma sono stati immediatamente recuperati dai Carabinieri: si trattava di due dosi di cocaina, del peso rispettivamente di 3,31 e 0,90 grammi.

Durante le fasi del fermo, il 20enne ha opposto inoltre resistenza, spingendo e divincolandosi nel tentativo di sottrarsi all'arresto, prima di essere immobilizzato.

La successiva perquisizione personale ha permesso di rinvenire un bilancino digitale di precisione e la somma di 180 euro in contanti, ritenuta provento dell'attività illecita. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato condotto presso le camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri. A seguito del giudizio con rito direttissimo, con la concessione dei termini a difesa, il Giudice del Tribunale di Savona ha disposto nei suoi confronti la misura dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza, con permanenza domiciliare obbligatoria durante le ore notturne.

Teatro

A Borgio Verezzi «Uno scherzo del genere»

■ Domenica 2 e lunedì 3 agosto al Festival Teatrale di Borgio Verezzi, Emanuel Grimalda e Gianluca Ramazzotti, affiancati da Mauro Conte e Virginia Bonacini, sono i protagonisti di uno degli appuntamenti comici più attesi in programma. In scena, una commedia trasgressiva e irriverente: «Uno scherzo del genere» di Jade-Rose Parker, successo clamoroso della scorsa stagione a Parigi e a Madrid. Lei è una elegante signora dell'alta borghesia che in seguito a una lettera inattesa è costretta a confessare al marito di essere una donna transgender. Lo tsunami di rivelazioni che travolgerà la loro vita farà sì che alla fine ognuno prenda coscienza del proprio posto nel mondo. Lo spagnolo Gabriel Olivares firma la regia dello spettacolo, dopo aver diretto a Madrid la versione spagnola del testo. Il risultato sarà un equilibrio perfetto tra l'irriverenza spagnola, le sfumature di un solido testo francese e l'umorismo corrosivo della commedia all'italiana.

COSTA AZZURRA

Maria Bologna

■ Tra i protagonisti più noti del Monte-Carlo Summer Festival di quest'anno, insieme a Lisa Stansfield, LP e Laura Pausini, quest'ultima attesa il 15 agosto, c'è stato anche John Legend, che ha regalato al pubblico un viaggio capace di ripercorrere non solo la sua vita personale, ma l'intera parabola della sua carriera artistica. L'atmosfera, fin dall'inizio, aveva già i contorni del sogno. Prima una cena di gala, poi la sala che si riempie dei fan accorsi per vedere il concerto: le posate si appoggiano lentamente sui piatti, le conversazioni si affievoliscono, le luci si abbassano. È allora che John Legend, seduto al pianoforte a coda, rompe il silenzio con le prime note e trasforma in un istante l'atmosfera della sala. La sua presenza scenica, elegante e misurata, ha catturato il pubblico dal primo momento. Due cambi d'abito e alcuni suggestivi contributi video, proiettati sul grande fondale del palco a ripercorrere vita e carriera, accompagnano uno spettacolo in cui musica e racconto si fondono in un'unica narrazione. Più che una parata di successi, quello andato in scena a Monaco è stato un viaggio intimo tra ricordi, fragilità e conquiste: il ritratto di un uomo che, prima ancora di diventare una delle voci più riconoscibili della musica contemporanea, ha dovuto imparare molto presto cosa significhi crescere in fretta. Tra un brano e l'altro, John Legend ha intrecciato le canzoni al racconto delle pagine più significative della propria vita. Ha ricordato la perdita prematura della nonna, figura fondamentale della sua infanzia, e come quel dolore abbia sconvolto gli equi-

John Legend incanta dal palco di Monaco

La lezione di vita ed eleganza dell'artista al Monte-Carlo Summer Festival



libri della famiglia, segnando anche la madre con la dipendenza dall'alcol. Circostanze che lo hanno costretto ad assumersi responsabilità ben superiori alla sua età, facendolo maturare molto prima dei coetanei: una prova difficile, che avrebbe poi alimentato quella sensibilità che ancora oggi attraversa la sua musica. Il talento, del resto, si era manifestato fin da bambino. Crescendo in una famiglia dove il canto gospel accompagnava la vita quotidiana e le celebrazioni religiose, ha assorbito presto quella spiritualità musicale che resta il filo conduttore delle sue composizioni. È stato proprio il gospel imparato dai genitori e dalla nonna, tra le mura di casa e i banchi della chiesa, a gettare le basi della sua formazione musicale: un'eredità fatta di voci corali, armonie e senso del ritmo che avrebbe poi ritrovato, anni dopo, nel proprio modo di scrivere e interpretare le canzoni. Dopo la laurea e l'avvio di una

promettente carriera come consulente aziendale, è stata però la musica a reclamare il suo posto.

Decisivo, in questo percorso, l'incontro con Kanye West, allora tra i produttori più influenti della scena americana. Per anni John Legend ha lavorato lontano dai riflettori, come pianista, corista e collaboratore di altri artisti, affinando nell'ombra il proprio stile: un apprendistato prezioso, che gli ha permesso di costruire solide basi come autore, compositore e interprete, fino al momento in cui il suo talento non ha più potuto restare nascosto.

Da allora la sua carriera è un susseguirsi di riconoscimenti internazionali, ma il successo non ha mai spostato il centro della sua ispirazione: l'amore, la famiglia, la fede, il rispetto e la capacità di trovare luce anche nei momenti più difficili. Particolarmente toccante il tributo dedicato alla moglie, Chrissy Teigen, musa di alcuni

dei suoi brani più celebri come All of me: un amore raccontato con semplicità, lontano da ogni retorica, come parte di una vita che, nonostante il successo mondiale, continua a trovare nella famiglia il proprio punto di equilibrio. Sul palco monegasco, ogni canzone ha assunto così il valore di una pagina autobiografica. Il pianoforte, la voce inconfondibile, i filmati che accompagnano il racconto e una regia essenziale ma raffinata hanno trasformato il concerto in un'esperienza immersiva, in cui il pubblico non era semplice spettatore, ma parte di un percorso umano prima ancora che artistico.

Forse è proprio questo il motivo per cui il nome scelto per la sua carriera appare oggi quasi profetico. «Legend» non è soltanto uno pseudonimo: è il riconoscimento di un percorso fatto di talento, disciplina, resilienza, e di una straordinaria capacità di trasformare esperienze personali in emozioni universali. A Monaco non è salito sul palco soltanto un artista premiato con Grammy, Oscar, Emmy e molto altro, ma un uomo che, attraverso la musica, continua a ricordare come anche le ferite più profonde possano diventare bellezza - e come siano spesso i valori ricevuti nell'infanzia, la fede, la famiglia, l'amore, la speranza, a trasformare una grande carriera in una vera eredità artistica.

Non tanto la celebrazione della star, dunque, quanto quella dell'uomo e dei valori che hanno ispirato la sua musica.

Eventi

EDIZIONE LIMITATA

Acqua Sant'Anna celebra 30 anni di attività con l'arte contemporanea

Una bottiglia racconta leggerezza, innovazione e futuro, in linea con i valori del marchio

Walter Caputo

■ Trent'anni di storia raccontati attraverso l'arte, la sostenibilità e un simbolo destinato a diventare iconico.

Acqua Sant'Anna ha scelto di celebrare il proprio anniversario con una speciale bottiglia in Tetra Pak vestita di bianco, frutto di una 'Call for Artists' realizzata insieme ad ArtàPorter, che ha coinvolto oltre 200 creativi provenienti da tutta Italia.

L'iniziativa si è conclusa con la proclamazione della vincitrice, Giovanna Quaratino, originaria della Basilicata e autrice dell'opera «Oltre il respiro», selezionata tra trenta prodotti arrivati in finale, presentati a Torino in un evento speciale a cui ha partecipato il nostro quotidiano. La bottiglia celebrativa, prodotta in edizione limitata e destinata a eventi e manifestazioni ufficiali, rappresenta molto più di un packaging speciale.

È il manifesto dei valori che hanno accompagnato la crescita dell'azienda: leggerezza, purezza, legame con il territorio e capacità di innovare.

«La bottiglia bianca nasce dalla volontà di celebrare i 30 anni di Acqua Sant'Anna valorizzando uno dei principi che da sempre contraddistinguono il nostro marchio: la leggerezza», spiega Cristiana Genta, Marketing & Communication Director dell'azienda. «Per noi il basso residuo fisso rappresenta un elemento identitario fondamentale e si traduce in un'idea di purezza, equilibrio e benessere».

L'anniversario diventa così anche un'occasione per guardare al futuro. «L'azienda è impegnata a innovare continuamente la propria offerta, anche attraverso nuovi formati e materiali sostenibili, come il Tetra Pak da 500 ml, accanto alle bottiglie All Bottle da 0,40 litri e alle lattine da 0,33. Per celebrare questo importante traguardo abbiamo promosso un concorso artistico invitando diversi creativi a interpretare i valori di Acqua Sant'Anna.

La risposta è stata molto ampia e partecipata: le trenta opere esposte rappresentano una selezione delle numerose proposte ricevute e costituiscono un omaggio ai trent'anni di storia dell'azienda e ai valori che continuano a guidare il percorso».

Il tema della «leggerezza», filo conduttore del concorso, è stato interpretato in modi differenti, ma sempre con uno sguardo rivolto all'identità del marchio.

La scelta dei finalisti, sottoli-

nea Genta, è avvenuta privilegiando la capacità degli artisti di raccontare l'essenza dell'azienda.

«Abbiamo selezionato le opere che riuscivano a interpretare in modo autentico la nostra identità e i nostri valori: la leggerezza, il legame con la natura, la purezza e il territorio in cui nasce la nostra acqua.

L'opera vincitrice utilizza il tema delle nuvole come metafora della leggerezza, un concetto strettamente legato alle caratteristiche della nostra acqua e alla filosofia del marchio. Anche la presenza delle montagne richiama le origini alpine delle nostre sorgenti, mentre l'aspetto onirico dell'interpretazione artistica trasmette una visione che va oltre la semplice rappresen-

tazione del prodotto».

«Uno degli insegnamenti più importanti ricevuti dal nostro presidente è stato l'importanza di avere una visione chiara e coerente.

Questo rappresentava una delle ultime iniziative che avevo proposto e che lui aveva condiviso e approvato personalmente. Per questo abbiamo voluto portarla avanti con particolare convinzione e senso di responsabilità, trasformandola in un tributo non solo ai 30 anni dell'azienda, ma anche alla sua eredità e alla sua straordinaria capacità di guardare al futuro».

Con questa iniziativa Acqua Sant'Anna conferma il percorso di dialogo tra impresa e arte contemporanea già avviato negli anni, utilizzando il linguaggio crea-



Oltre 200 creativi hanno partecipato alla 'call for artists' nazionale

tivo per raccontare i propri valori e trasformando un oggetto di uso quotidiano in un veicolo di cultura, sostenibilità e identità aziendale.

L'iniziativa non è isolata, ma rappresenta una nuova e importante tappa nel più ampio programma di culturalizzazione dell'impresa che lega storicamente Acqua Sant'Anna al mondo dell'arte contemporanea.

Il progetto consolida infatti le contaminazioni già avviate dal brand con grandi autori italiani e internazionali: dagli scatti fotografici di Silvano Pupella alla celebre scultura luminosa 'Per Aqua Ad Lucem' di Marco Lodola, dalla poltrona di Alessandro Ciffo ai poster firmati da Razzia, fino alla collaborazione con Ugo Nespolo.



APERTURE STRAORDINARIE

Estate ai Musei Reali, Torino riscopre i suoi tesori tra arte e musica

Concerti al Teatro Romano, la Notte di San Lorenzo nei Giardini Reali e 3 mostre

Felicia Bello

■ Palazzo Reale, Galleria Sabauda, Museo di Antichità e Giardini protagonisti di un ricco calendario di appuntamenti. Aperture straordinarie, percorsi esclusivi, musica dal vivo e mostre dossier accompagnano residenti e turisti alla scoperta del patrimonio culturale torinese

L'estate torinese continua a offrire occasioni per vivere la città anche attraverso il suo straordinario patrimonio artistico. Ad agosto i Musei Reali di Torino propongono un fitto calendario di iniziative che intreccia arte, storia, musica e spettacolo, trasformando uno dei più importanti complessi museali italiani in un luogo da vivere non solo durante il giorno, ma anche nelle ore serali.

L'obiettivo è quello di invitare residenti e turisti a riscoprire collezioni celebri e spazi meno conosciuti, aprendo eccezionalmente ambienti normalmente non visitabili e proponendo eventi pensati per pubblici di tutte le età. Un programma che si inserisce nelle celebrazioni del decimo anniversario della costituzione dei Musei Reali e che conferma la vocazione del museo a essere sempre più uno spazio aperto, dinamico e partecipato. Tra le principali novità dell'estate figura il progetto 'I Racconti del patrimonio', una serie di visite accompagnate curate direttamente dal personale di accoglienza e mediazione culturale dei Musei Reali.

L'iniziativa, compresa nel normale biglietto d'ingresso, permette ai visitatori di accedere a percorsi tematici normalmente esclusi dalle visite ordinarie. Gli appuntamenti si svolgono ogni lunedì e venerdì,

dalle 15.30 alle 17.30, con partenze ogni ora e gruppi di massimo venticinque persone.

Il lunedì sarà dedicato alla sezione 'Archeologia a Torino' del Museo di Antichità, mentre ogni venerdì sarà possibile visitare l'appartamento della regina Margherita al primo piano di Palazzo Reale. Un'eccezione è prevista per venerdì 14 agosto, quando il percorso accompagnerà il pubblico nell'appartamento della regina Elena e nelle suggestive Cucine Reali sotterranee, normalmente non accessibili.

Per partecipare non è richiesta la prenotazione: sarà sufficiente ritirare gratuitamente il tagliando presso la biglietteria, fino a esaurimento dei posti disponibili. Per andare incontro all'afflusso di turisti previsto nella settimana di Ferragosto, i Musei Reali resteranno eccezionalmente aperti mercoledì 12 agosto, giornata in cui normalmente il complesso sarebbe chiuso.

Dalle 10 alle 18 sarà quindi possibile visitare l'intero percorso museale con il normale biglietto d'ingresso. Nella stessa giornata verranno inoltre organizzate visite straordinarie all'appartamento della regina Elena e alle Cucine Reali sia al mattino sia nel pomeriggio.

Prosegue per tutto il mese di agosto, ad eccezione del 14, la rassegna 'Estate Reale 2026'. Una sera al museo, ormai diventata uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'estate torinese. L'iniziativa propone aperture straordinarie serali abbinate a concerti, spettacoli e visite esclusive in alcuni degli ambienti più affascinanti del complesso museale.

Tra gli eventi di maggiore richiamo spicca la Notte di San Lorenzo, in pro-

gramma sabato 8 agosto nei Giardini Reali in collaborazione con la Fondazione Club Silencio.

Dalle 19 fino a mezzanotte il pubblico potrà vivere una serata dedicata alle stelle cadenti tra musica dal vivo, performance artistiche, installazioni e concerti a lume di candela nel Teatro Romano. Saranno inoltre visitabili alcuni ambienti normalmente chiusi al pubblico, tra cui la Cappella della Sindone, gli appartamenti destinati ai Principi forestieri e quelli appartenuti a Margherita di Savoia.

Accanto alle visite, il cartellone propone anche la nuova edizione di 'Torino crocevia di sonorità', rassegna realizzata insieme al Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Torino.

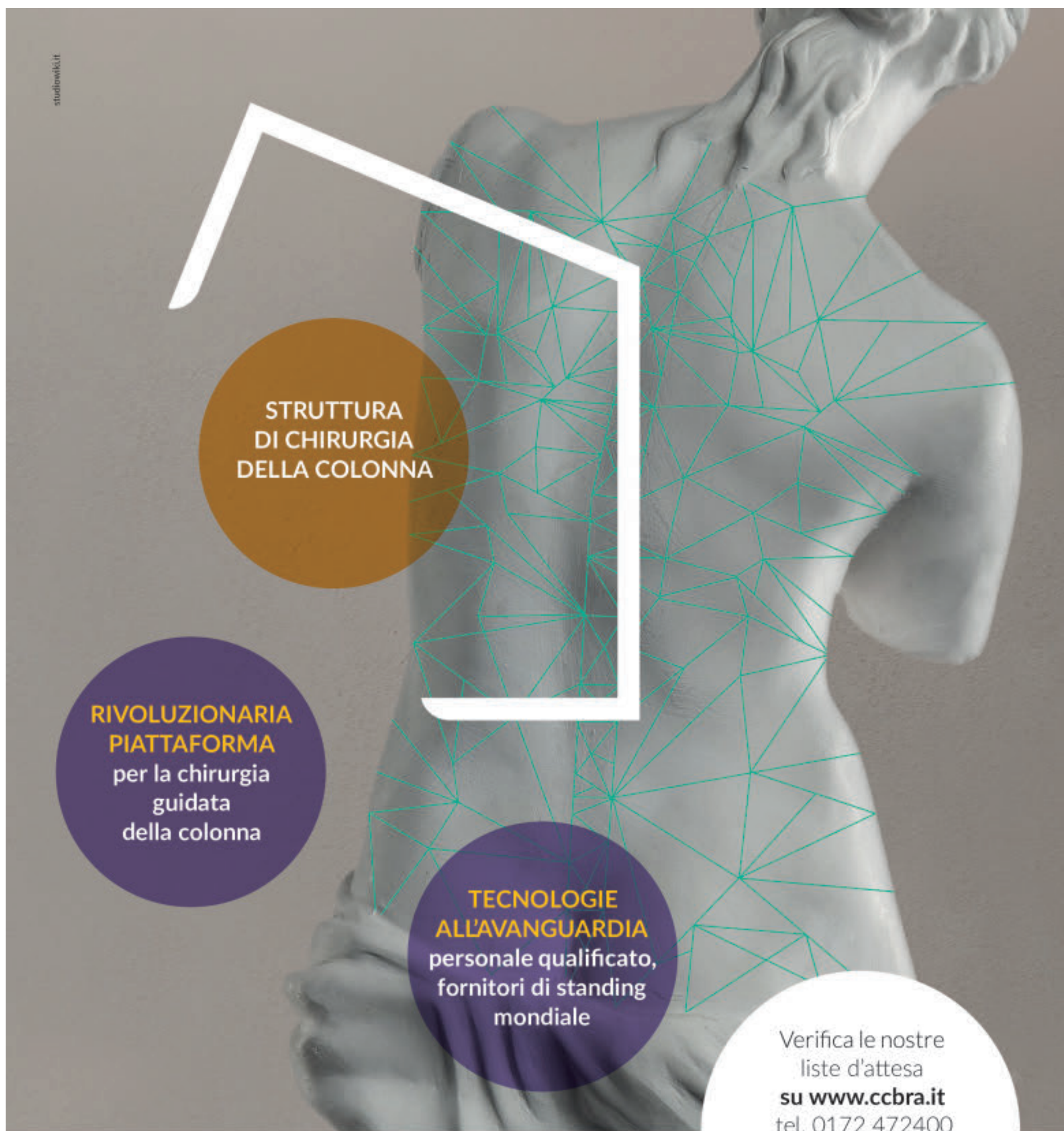
Il primo appuntamento è fissato per venerdì 31 luglio, quando il Salone delle Guardie Svizzere ospiterà il concerto 'Memorie e stagioni'. Il pianista Matteo Sperti interpreterà pagine di ajkovskij e Rachmaninov, mentre il pubblico potrà visitare eccezionalmente il secondo piano di Palazzo Reale, antica residenza dei principi ereditari.

La settimana successiva, venerdì 7 agosto, il Teatro Romano farà da cornice a 'L'aria che suona', concerto dedicato alla fisarmonica con Ivan Homolsky, che proporrà un repertorio capace di attraversare quattro secoli di musica, da Scarlatti a Luciano Fancelli.

Il 21 agosto sarà invece il momento del jazz con 'Due di jazz', affidato al sassofonista Tancredi Sferazza e al pianista Giulio Nobile, impegnati in un viaggio musicale tra Sonny Rollins, Duke Ellington, Joe Henderson e Miles Davis. La rassegna si con-

cluderà venerdì 28 agosto con 'Risate al femminile', originale progetto di sonorizzazione elettronica di film muti sviluppato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino in collaborazione con il Conservatorio. L'offerta culturale estiva comprende anche tre mostre dossier, visitabili senza costi aggiuntivi rispetto al normale biglietto dei Musei Reali. Alla Galleria Sabauda prosegue fino al 15 settembre 'La luce del vero prima di Caravaggio: Lotto e Savoldo', esposizione che approfondisce il dialogo tra due protagonisti del Rinascimento italiano e anticipa alcuni aspetti della rivoluzione pittorica caravaggesca. La Biblioteca Reale ospita invece 'Margherita, prima Regina d'Italia. Storia, cultura e stile tra Palazzo e Biblioteca Reale', aperta fino al 6 gennaio 2027, che racconta la figura della sovrana attraverso documenti, libri, opere d'arte e testimonianze del suo tempo. Sempre fino al 6 gennaio sarà visitabile al Medagliere Reale 'Il volto delle donne. L'altra faccia della Storia', percorso dedicato alla rappresentazione femminile attraverso medaglie, monete e materiali numismatici. Accanto agli appuntamenti gratuiti compresi nel biglietto ordinario, i Musei Reali propongono anche visite guidate tematiche a pagamento, disponibili in italiano, inglese e francese e rivolte sia ai turisti sia ai cittadini che desiderano approfondire aspetti specifici delle collezioni. L'offerta conferma la trasformazione dei Musei Reali in un luogo da vivere durante tutto l'anno, capace di coniugare la tutela del patrimonio con nuove forme di valorizzazione culturale. Un modello che negli ultimi anni ha contribuito ad ampliare il pubblico del complesso museale e a rafforzare il ruolo nel panorama culturale italiano.

Tra percorsi esclusivi, concerti sotto le stelle, aperture straordinarie e mostre di alto livello scientifico, agosto si presenta così come uno dei momenti migliori per riscoprire i Musei Reali, offrendo a torinesi e visitatori un viaggio attraverso oltre duemila anni di storia, arte e spettacolo nel cuore della città.



STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA

RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA
per la chirurgia
guidata
della colonna

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE